

## A Gitando.All

# Il piano della Regione per i disabili

Fare di spiagge, sentieri di montagne e città d'arte del Veneto dei luoghi dove tutti possono star bene. Normodotati e non. E' questa la sfida intrapresa dalla Regione Veneto che sta portando avanti un progetto sul turismo accessibile, presentato ieri a Gitando.All.

«Accessibilità significa eliminare ciò che crea differenze tra le persone, con un approccio ai problemi dell'uomo e della donna considerati a 360 gradi - spiega l'assessore regionale al Turismo Marino Finozzi - Il Veneto in questo è Regione pilota in Europa». Il progetto si concentra su tre fronti: l'informazione, la formazione e il miglioramento. Il primo passo è un check-up dell'esistente, ovvero andare a capire quanto accessibili sono le strutture (pubbliche e private) dei luoghi di vacanza. Il primo ad essere sondato è il comprensorio delle terme di Abano e Montegrotto. Sono stati analizzati hotel, ristoranti e vari punti di interesse turistico ed è stata notata un'attenzione verso le disabilità motorie e i problemi alimentari ma sono state sottolineate anche mancanze (come i parcheggi per disabili).

Intanto, **l'Istituto regionale Ville Venete**, dopo aver reso completamente accessibile la propria sede di Mira, vuole fare lo stesso per una delle ville di ogni provincia veneta. Infine, con il gruppo «Veasyt» (spin-off di Ca' Foscari) ha realizzato una guida multicanale i cui contenuti sono accessibili in modalità testuale, audio e video in lingua dei segni.

**Elfrida Ragazzo**

